

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 25 giugno 1968 concernente l'approvazione del progetto e
del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere
di raggruppamento dei terreni nel Comune di Cadro

(del 13 gennaio 1969)

Nel suo rapporto del 29 gennaio 1968, approvato dal Legislativo cantonale il 19 febbraio 1968, concernente il raggruppamento di Villa Luganese, la Commissione delle bonifiche fondiarie auspicava un sollecito superamento delle difficoltà intervenute a Cadro a dipendenza della richiesta adozione delle norme limitative e dell'imposizione dei vincoli da parte delle Autorità federali per l'erogazione dei sussidi della Confederazione e, di riflesso, di quelli del Cantone. Questi ostacoli sembrano ora superati dalla decisione del Municipio di Cadro, del 24 aprile 1968, di inserire nel regolamento edilizio le clausole restrittive che permetteranno di salvaguardare i terreni agricoli e di impedire l'indiscriminata utilizzazione dei fondi non provvisti delle necessarie infrastrutture, segnatamente di quelle igieniche.

Con questo impegno, può quindi essere data via libera all'approvazione del preventivo di dettaglio e al sussidiamento delle opere di raggruppamento nel Comune di Cadro. Quest'opera, che si auspica possa essere messa in cantiere al più presto, realizzerà la saldatura tra i due raggruppamenti di Davesco-Soragno e di Villa Luganese, le cui esecuzioni sono in corso. La prossima presentazione del preventivo e del progetto di dettaglio del raggruppamento di Sonvico — già annunciata dagli organi dipartimentali — concluderà la procedura di sussidiamento di tutti i raggruppamenti sulla sponda sinistra del Cassarate.

La Commissione aveva esperito un sopralluogo il 3 luglio 1967 a tutte le opere previste o in fase esecutoria in quella zona. In quella occasione si era constatata la innegabile necessità di procedere sollecitamente alla sistemazione fondiaria a Cadro, mediante la commassazione dei fondi e la costruzione di strade agricole adeguate. E' inoltre da notare che il progetto di raggruppamento agricolo in esame tiene conto della prospettiva strada di circonvallazione dell'agglomerato di Cadro, opera alquanto urgente e il cui progetto attende di essere presentato all'approvazione del Gran Consiglio.

Il progetto di massima, allestito nel 1960 e approvato con decreto legislativo del 29 gennaio 1962, preventivava una spesa complessiva di Fr. 620.000,—; quello di dettaglio, preparato nel 1966 e aggiornato nel 1968, è di ben Fr. 1.090.000,—, con un aumento quindi di Fr. 470.000,—, pari al 76 %. Questa notevole differenza è giustificata nel messaggio dal considerevole aumento dei costi della mano d'opera, dei lavori costruttivi e di quelli geometrici. La Commissione ritiene tuttavia di dover ribadire la necessità di una migliore attendibilità dei preventivi di massima, affinché le differenze tra questi e quelli di dettaglio non assumano proporzioni così vistose. Nel caso che ci occupa, il costo di Fr. 3.682,— per ettaro, considerati i 296 ettari del comprensorio da raggruppare, appare contenuto in limiti normali, inferiore comunque a quello constatato in molti altri casi già approvati dal Legislativo.

Il progetto prevede l'esecuzione di km. 10,502 di strade principali e secondarie, ripartiti secondo le seguenti caratteristiche:

— ml. 994 di strade principali, larghezza ml. 3.60;

- ml. 5.291 di strade secondarie, larghezza ml. 3.20 - 2.90 ;
- ml. 4.217 di strade tipo jeep, larghezza ml. 2.50.

E' inoltre prevista la costruzione di ml. 500 di strade di nuovo riparto e di ml. 2.660 di nuovi sentieri della larghezza di ml. 1.20.

Il costo delle opere stradali si cifra in Fr. 608.306,—, secondo il preventivo del 1966 ; a questa cifra deve essere aggiunta una forte percentuale dell'aumento intervenuto nell'aggiornamento dei costi al 1968.

A raggruppamento avvenuto, le attuali 2.500 parcelle catastali, con una superficie media di mq. 1.194, saranno ridotte a 800, con una media di mq. 3.700 ; il numero dei proprietari passerà da 550 a 450.

La Commissione speciale è dell'avviso che il raggruppamento previsto a Cadro, già di per se stesso necessario per conseguire il riordino delle parcelle e la sicurezza giuridica della proprietà mediante l'intavolazione catastale definitiva, sarà la premessa indispensabile per il futuro sviluppo delle condizioni economiche di quel Comune.

Con queste considerazioni, la Commissione raccomanda al Gran Consiglio di aderire alle conclusioni del messaggio del Consiglio di Stato e di approvare il decreto legislativo che lo accompagna.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie :*

P. Bignasca, relatore

Ballinari — Bernasconi — Coppi —
Croce Remo — Giovannini — Mina
— Poma — Riva — Rossi-Bertoni —
Vanina — Vittori